

L'ANTICO TESTAMENTO

3

L'Antico Testamento è «l'Antica Alleanza» che Dio ha stretto con il popolo di Israele, secondo la promessa fatta ad Abramo. Questa promessa si compie con il mistero del Signore Gesù: Egli è la Nuova Alleanza. Molti elementi dell'AT prefigurano il Suo mistero...



Adamo ed Eva. La donna è tratta dal costato dell'uomo (Gen 2,21-22). Cristo è il nuovo Adamo, dal suo fianco sulla Croce nasce la Chiesa sua sposa, nuova Eva.



Arca dell'Alleanza. Luogo della Presenza di Dio in Israele (Es 25), prefigura la Vergine Madre, in cammino con la Chiesa.



Albero della vita. Compare nel racconto della Caduta dell'uomo (Gen 3), prefigura la Croce. La morte è entrata nel mondo per il frutto dell'albero della conoscenza, ed è sconfitta dall'albero della Croce.



Serpente di Bronzo. Innalzato su un'asta nel deserto, se lo si guardava si era salvi dal morso dei serpenti (Nm 21,4-9), è prefigurazione del Crocifisso che salva dal peccato.



Il Diluvio e l'arca. L'acqua del Diluvio (Gen 6-9) è segno di morte, come l'immersione nel fonte battesimale; l'arca prefigura la Chiesa che ci fa riemergere risorti.



Re Davide. Nato a Betlemme, pur piccolo è destinato a governare il popolo di Israele come re; dalla sua discendenza (2Sam 7) nasce il Cristo, il vero re del popolo eletto.



Abramo e Isacco. Abramo è pronto a sacrificare il figlio come segno di alleanza con Dio (Gen 22): l'angelo lo ferma, non è Isacco ma Cristo il Figlio che sarà sacrificato dal Padre.



Le Nozze. Dio nell'AT è lo sposo di Israele (Ct), che ama nonostante le sue infedeltà (Os 2). Questo matrimonio si compie pienamente in Cristo, che unisce a sé la natura umana e la sposa redenta sulla Croce.



Tre angeli e Melchisedek. Abramo vede altre due prefigurazioni: la rivelazione della Trinità a Mamre (Gen 18) e Melchisedech sacerdote eterno (Gen 14,18-20) che offre un culto gradito a Dio.



L'Agnello. È il sacrificio gradito a Dio, sin dall'offerta di Abele (Gen 4,4). Col suo sangue, Israele in Egitto si salva dalla morte (Es 12,7-13). Ad un agnello è paragonato il Servo del Signore che si carica di tutte le colpe del popolo (Is 53): è Gesù, vero agnello immolato sulla Croce, che trionfa risorto.



Mosè. Salvato dalla strage dei neonati in Egitto (Es 1), è il liberatore di Israele e dà al popolo la Legge (Es 20); così Cristo redime l'umanità e porta a compimento la legge antica comandando l'Amore.

